

Mentre si sarebbe creduto difficile imitarne il conio, ecco che già si hanno in circolazione, in questa stessa Roma, nichelini nuovi falsificati egregiamente.

Pare a me il caso di provvedere seriamente.

Bisogna coniare le monete mettendo maggior quantità di metallo, ed essenzialmente di nichelio, tanto che il valore intrinseco si avvicini al nominale, ed allora la falsificazione ben riuscita non sarà più facile, perchè i falsificatori dovranno usare metallo vile.

PRESIDENTE. Onorevole Buccelli, concluda.

BUCCELLI. Onorevole Presidente, mi tengo nel limite dei cinque minuti, e vorrei che tutti facessero come me non sorpassandolo mai.

PRESIDENTE. Ciò che ella dice è fuor di luogo. Le rinnovo la preghiera di concludere.

BUCCELLI. E quando si opponga che, così facendo i nichelini riuscirebbero di dimensioni troppo grandi, io mi domando se non sia il caso che il Governo si faccia iniziatore di opportuni ritocchi alla convenzione monetaria internazionale per vedere di adottare la moneta di nichelio a tipo unico, e con metallo adatto, cosicchè sia possibile limitare le frodi, e queste perseguire e vigilare in ogni nazione aderente.

PRESIDENTE. Per fare un'altra moneta! (*Si ride*).

BUCCELLI. A questo proposito basterà ancora notare che la stessa moneta attuale, che è opera di un insigne artista, il Bistolfi, si confonde ancora facilmente con le monete d'argento; nè io mi so spiegare perchè non si sia seguito l'esempio pratico che a proposito di monete di nichelio ci viene da altri Stati, quale il Belgio, dove la moneta di nichel assolutamente non si confonde per le sue speciali caratteristiche, che risaltano non solo alla vista, ma anche al tatto. (*Rumori*).

PRESIDENTE. Ma la finisca una buona volta!... I cinque minuti sono già passati!

BUCCELLI. Ho finito. Confido che l'onorevole sottosegretario di Stato si convincerà che il problema cui ho accennato è di indiscutibile interesse, e vorrà prevenire il ripetersi delle falsificazioni e degli inconvenienti, purtroppo gravi, che accompagnano la scomparsa dei vecchi nichelini.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro.

PAVIA, sottosegretario di Stato per il tesoro. Non posso permettere che la Camera rimanga sotto l'impressione di quanto ha detto l'onorevole Buccelli, che cioè vi siano in corso monete false tanto del vecchio che del nuovo conio. Si fanno continue esagerazioni al proposito o vere truffe per carpire la moneta buona, dicendo agli ingenui che è falsa.

Ella, onorevole Buccelli, non ha che da interrogare l'onorevole Leali, che era fino a poco fa vicino a lei, e che un giorno mi mostrò delle monete di nichelio, insistendo che erano state rifiutate ai suoi elettori perchè false, e che passate alla Zecca furono invece trovate perfettamente buone.

Ripeto che ingordi speculatori, allo scopo di fare incetta di nichelini pagandoli meno del loro valore, andarono spargendo la voce che vi fosse una vera invasione di monete false, specialmente nelle provincie meridionali; ma costoro furono da noi denunciati alla autorità giudiziaria perchè andavano commettendo una vera frode. (*Interruzione del deputato Buccelli*).

No, monete del nuovo conio false in gran quantità non ve ne sono. Ne sono state riscontrate due soltanto ed era facilissimo distinguerle perchè non rispondevano alla calamita.

Se il nepote dell'onorevole Tedesco è in possesso di una moneta falsa me ne rallegro, perchè è più facile per noi del Tesoro raggiungere i contraffattori se abbiamo in famiglia chi li scopra.

Il consiglio di coniare una nuova moneta che abbia valore reale pari al nominale esce dai confini della interrogazione; ma rispondo subito che non è accettabile perchè creerebbe monete grandi, scomode, mentre lo studio di tutte le nazioni è di far monete di piccola forma.

Attesto colla maggiore sincerità che la voce della grande falsità di monete vecchie e nuove è diffusa più ad arte per scopi riprovevoli che a tutela della buona fede; e non è opera patriottica portarne l'eco qui in piena Camera, dalla quale solo devono partire gli insegnamenti del vero.

Voci. È un trucco.

BUCCELLI. Ed io insisto nel dire che ve ne sono molte e che non vi è modo da distinguerle dalle buone. Questa è la verità vera. (*Rumori*).

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Greppi al ministro dell'interno « per conoscere se non creda dovere dell'autorità di pubblica sicurezza di fare